
Frankfurter Allgemeine

ZEITUNG FÜR DEUTSCHLAND

03.03.2025

La SPD vince nettamente le elezioni ad Amburgo

Il primo sindaco Peter Tschentscher può continuare a governare / I Verdi perdono terreno / La CDU guadagna terreno



Wahlsieger aus der SPD: Hamburgs Erster Bürgermeister Peter Tschentscher wählt. Foto: Anton Lotthamer

[jib./weth](#)

È emersa come forza di gran lunga più forte dalle elezioni civiche di Amburgo. I primi pronostici di domenica pomeriggio davano i socialdemocratici al di sopra del 30%. Nonostante le perdite, hanno quindi ottenuto risultati nettamente migliori rispetto alle elezioni federali di una settimana fa; con oltre il 16%, il partito socialdemocratico era diventato solo la terza forza più forte nel Bundestag. Il primo sindaco Peter Tschentscher ha beneficiato della sua grande popolarità. Nei sondaggi pre-elettorali, circa il 60% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto del suo lavoro.

Circa la metà degli intervistati ha dichiarato che lo avrebbe votato se ci fosse stata un'elezione diretta. Il partito socialdemocratico SPD governa nella città anseatica dal 2015 insieme ai Verdi, e nel 2018 Tschentscher ha assunto la carica di primo sindaco dall'attuale cancelliere tedesco Olaf Scholz (SPD).

Secondo le prime previsioni, tra i Verdi e la CDU si delineava una corsa serrata per il secondo posto; entrambi i partiti erano inizialmente intorno al 20%. I cristiano-democratici hanno quindi ricevuto un consenso significativamente inferiore rispetto al livello federale. Tuttavia, sono stati in grado di migliorare significativamente il loro risultato del 2020 - all'epoca avevano ottenuto solo l'11,2%. Christoph Ploß, presidente del gruppo regionale dell'Unione cristiano-democratica (Cdu) di Amburgo nel Bundestag tedesco, ha dichiarato al quotidiano F.A.Z.: "Il risultato elettorale con i significativi guadagni è un grande successo per l'Unione cristiano-democratica di Amburgo". I cristiano-democratici sarebbero quindi pronti a

partecipare al governo. Secondo i sondaggi, tuttavia, i cittadini di Amburgo non hanno una buona opinione del candidato principale dell'Unione cristiano-democratica, Dennis Thering.

Solo il 18% circa degli intervistati si è dichiarato soddisfatto del suo lavoro. I Verdi hanno perso notevolmente consensi. Nel 2020 avevano ottenuto il 24,2%. Una delle cause delle perdite dei Verdi potrebbe essere l'ascesa del partito di sinistra, che secondo le previsioni ha guadagnato fino a quattro punti percentuali rispetto al 2020 (nove per cento). La candidata principale dei Verdi, la seconda sindaca di Amburgo Katharina Fegebank, si era inizialmente candidata per diventare la prima sindaca. Si era speculato su una possibile coalizione verde-nera. Questa è ora altrettanto improbabile quanto un'alleanza nero-verde.

Prima delle elezioni, Tschentscher aveva annunciato di voler continuare a governare con i Verdi. Ha escluso un'alleanza a tre con il partito della sinistra. Tschentscher non ha escluso una coalizione con la CDU, ma ha accusato i democratici cristiani di una "posizione di blocco ostile ad Amburgo e al futuro". Il candidato di punta della CDU, Thering, aveva invece offerto il suo partito come partner di coalizione per la SPD prima delle elezioni, anche in vista di un'alleanza simile che si stava delineando a Berlino, ma con segni opposti.

Ad Amburgo, esattamente una settimana dopo le elezioni federali, circa 1,31 milioni di persone sono state chiamate alle urne. Nel primo pomeriggio di domenica si è delineata una maggiore affluenza alle urne rispetto a cinque anni fa.

Il nord resta rosso

Ad Amburgo, la SPD si è opposta alla tendenza negativa a livello federale. Peter Tschentscher può continuare a governare.

Di Julian Staib e Theresa Weiß, Amburgo

Per sfuggire alla tendenza al ribasso della SPD a livello federale, Peter Tschentscher ha fatto ricorso a tutte le sue risorse in questa campagna elettorale. Poco prima delle elezioni, il primo sindaco di Amburgo ha tirato fuori dal cilindro la costruzione di un nuovo teatro dell'opera, finanziato quasi esclusivamente da un miliardario - eppure Amburgo ha già un teatro dell'opera. Alla chiusura della campagna elettorale del suo SPD, Tschentscher ha poi recitato una poesia sul palco, in cui si parla con entusiasmo del nord della Germania - un compito che evidentemente non era facile per quest'uomo, altrimenti così sobrio.

E alla fine di questa doppia campagna elettorale, Tschentscher ha persino iniziato a stuzzicare i Verdi, il partner di coalizione del suo SPD che apprezza molto. In realtà, odia i tentativi di profilarsi a livello di partito a spese degli altri. Alla fine, gli sforzi sono stati ripagati. Domenica, con un netto vantaggio, l'SPD di Tschentscher ha vinto le elezioni comunali di Amburgo. Come se la storica sconfitta dei socialdemocratici a livello federale una settimana prima non fosse mai avvenuta. E anche se il risultato dell'SPD di Amburgo è inferiore a quello di cinque anni fa, considerando che l'SPD ha ottenuto solo il 16% alle elezioni federali, la domenica diventa un trionfo per Tschentscher.

Non è una sorpresa: i sondaggi sull'SPD ad Amburgo erano stati appena sopra il 30% per circa un anno e mezzo. Eppure la soddisfazione per il governo rosso-verde del Senato non era poi così grande. Ma il sostegno a Tschentscher in città sì. Circa il 60% degli intervistati era soddisfatto del suo lavoro.

I concorrenti per la carica di primo sindaco, Katharina Fegebank (Verdi) e Dennis Thering (CDU), erano molto indietro. Anche il giorno delle elezioni i loro partiti sono rimasti molto indietro rispetto alla SPD.

Thering dovrà ora chiedersi, all'interno del partito, perché non è riuscito a portare con sé lo slancio delle elezioni federali per l'CDU. E Fegebank, che voleva diventare la prima donna sindaco al posto di Tschentscher, dovrà ora rispondere alle domande sul perché i Verdi abbiano perso così nettamente voti rispetto al 2020.

Il successo di Tschentscher ha a che fare con il suo modo di presentarsi, lo vedono anche i politici dell'CDU. Ad Amburgo non si vogliono persone che si mettono in mostra, perché si sono fatte brutte esperienze. Si vogliono persone solide. Tschentscher conosce molti argomenti fino al più piccolo dettaglio, argomenta in modo dettagliato, fino a stancare l'interlocutore, sempre convinto di avere ragione. Ma non è un oratore trascinate. Lo si è potuto vedere anche all'evento di chiusura della campagna elettorale dell'SPD giovedì sera. Si è svolto nel quartiere di St. Pauli. All'esterno, sulla facciata dell'edificio, un enorme ritratto del primo sindaco sfarfallava su molti schermi sopra la Reeperbahn, ma all'interno Tschentscher ha tenuto un discorso piuttosto tranquillo, in cui ha fatto appello al fatto che questo paese non dovrebbe scivolare negli estremi politici. Ha poi recitato una poesia di uno dei suoi predecessori, l'ex primo sindaco Hans-Ulrich Klose. Nella poesia, durante la campagna elettorale nel nord della Germania, questo diventa "strano e leggero al cuore".

Non è stato un fuoco d'artificio per lo sprint finale della campagna elettorale. Malu Dreyer si è unita al sostegno. L'ex primo ministro della Renania-Palatinato è popolare come pochi nel partito socialdemocratico e, a differenza dei politici federali socialdemocratici in carica, ha il vantaggio di non essere coinvolta nella coalizione a semaforo. Inoltre, Dreyer ha già vinto campagne elettorali che il partito SPD aveva da tempo dato per perse. Quella sera, Dreyer ha elogiato in modo esuberante il "caro Peter", definendolo pratico, pragmatico e competente. Dreyer ha detto che Tschentscher ha fatto molto bene ad Amburgo, dai posti gratuiti negli asili nido alla costruzione di alloggi sociali. In effetti, la città si è sviluppata bene in molti campi negli ultimi tempi. Per quanto riguarda le finanze, la competitività e l'istruzione, ad esempio, Amburgo sta andando bene. Ma in altri settori la situazione è peggiorata: l'importanza del porto sta diminuendo nel confronto internazionale, la gente è infastidita dai numerosi cantieri in città e la situazione della sicurezza intorno alla stazione centrale, con la scena aperta della droga, è catastrofica e quindi molto diversa da come Tschentscher cerca sempre di presentarla.

L'opposizione CDU non è comunque riuscita a proporsi come alternativa credibile all'SPD. Il candidato di punta Dennis Thering ha cercato di mettere all'angolo i suoi rivali al governo durante la campagna elettorale, accusando i Verdi di trascurare il porto e l'SPD di complicare inutilmente la pianificazione dei trasporti, ma non è riuscito a imporsi. Domenica i cristiano-democratici sono rimasti molto indietro rispetto alla SPD. Tuttavia, la leadership dell'CDU di Amburgo considera il suo risultato un successo, dopo tutto è riuscita a migliorare significativamente rispetto al 2020. Allora aveva ottenuto l'undici per cento, il suo peggior risultato storico. Ma dal punto di vista di molti democratici cristiani di Amburgo, si sarebbe potuto ottenere ancora qualcosa di più. Dopo tutto, solo una settimana prima si era ottenuta la vittoria elettorale a livello federale con il 28,6%. Thering potrebbe ancora sentirsi dire che così poco di questo è arrivato nella città anseatica quando si analizzerà il risultato elettorale. In qualità di presidente del partito e del gruppo parlamentare dell'Unione cristiano-democratica (CDU) di Amburgo, difficilmente potrà delegare la responsabilità ad altri.

Alla domanda su chi avrebbero votato direttamente, nei sondaggi pre-elettorali solo il 12% circa ha menzionato il nome di Thering. Durante la campagna elettorale, quest'ultimo ha promesso un "nuovo inizio" e ha dipinto la situazione di Amburgo con toni cupi. Il che, anche se ci sono problemi, è spesso esagerato.

Molti abitanti di Amburgo sono molto orgogliosi della loro città, il pessimismo non è ben visto. Inoltre, Thering ha agito in modo contraddittorio. Da un lato, ha chiesto che il governo del Senato costruisca su larga scala e non si impantani in "piccolezze". Lui stesso ha dichiarato che l'obiettivo era quello di creare alloggi, soprattutto attraverso la densificazione. D'altra parte, ha respinto un grande progetto di costruzione, il quartiere di Oberbillwerder, in cui dovrebbero essere costruiti fino a 7000 appartamenti. In caso di vittoria elettorale, Thering promise di rendere tutta Amburgo una zona di divieto delle armi e, in modo quasi trumpiano, annunciò che il suo primo giorno come sindaco avrebbe ordinato a ogni autorità di ridurre la burocrazia del dieci per cento.

Dalla seconda guerra mondiale, Amburgo è stata governata quasi sempre da sindaci socialdemocratici. La grande eccezione è stata Ole von Beust. È apparso in modo tranquillo e in stile anseatico, non è stato un esibizionista, dice un membro dell'Unione cristiano-democratica di Amburgo. A Thering manca l'anseatismo di von Beust, dice un membro dell'Unione cristiano-democratica, basta guardare le apparizioni di Thering. Nelle apparizioni pubbliche, Thering parla molto velocemente e ad alta voce. Lo si è potuto constatare anche venerdì sera, durante l'evento centrale di chiusura della campagna elettorale del suo partito nel sud della Hafencity, in un terminal crociere. La sala era piena zeppa, il vincitore delle elezioni Friedrich Merz si era annunciato per dare il suo sostegno. È entrato nella sala tra forti applausi, per poi tenere un discorso molto serio. Merz ha a malapena parlato della campagna elettorale, concentrandosi invece sulla difficile situazione mondiale. "Siamo testimoni di un cambiamento fondamentale dell'intero sistema di coordinate in cui facciamo politica", ha detto Merz, riferendosi alla guerra di aggressione russa e alla nuova amministrazione americana.

I colloqui esplorativi con la SPD si sono svolti in un'atmosfera decisamente buona e costruttiva, ora una coalizione deve lavorare così bene che i margini politici non diventino ancora più forti. La debolezza della SPD non gli fa piacere. "Avere una forte socialdemocrazia in Germania è un valore in sé". Questo è ciò che i sostenitori della CDU non vogliono sentire in una città in cui la socialdemocrazia è ancora forte. Durante la campagna per le elezioni comunali si era anche ipotizzata una possibile coalizione tra i Verdi e la CDU. Solo quando i sondaggi non hanno più mostrato alcuna possibilità di un'alleanza del genere, perché i Verdi stavano perdendo consensi, Thering l'ha esclusa. Probabilmente nella speranza di poter approfittare di un'atmosfera contraria ai Verdi. Invece, ha offerto il suo CDU al SPD come partner di coalizione. La candidata principale dei Verdi, la seconda sindaca Katharina Fegebank, invece, non ha mai escluso una coalizione con il CDU. Voleva continuare con il rosso-verde, ma "in un ordine diverso", aveva detto una volta con sicurezza. Domenica è rimasta molto lontana da questo. Per i Verdi, che nel 2020 avevano ottenuto ancora il 24,2% e che, secondo Fegebank, si considerano "motori" del governo del Senato, è stata una campagna elettorale difficile. Fegebank non era certo impopolare nei sondaggi, ma non era apprezzato quanto Tschentscher. E al vento contrario da Berlino si è aggiunta alla fine anche la ripresa della sinistra, che potrebbe essere costata molti voti ai Verdi.